

## ***EUCLIDE. Giornale di matematica per i giovani***

*intervista gli insegnanti che hanno collaborato a questo Giornale.*

- 1. Cosa ti ha spinto a realizzare un lavoro sulla storia della matematica con una tua classe?***
- 2. Perché pensi che possa essere utile insegnare la matematica anche attraverso la sua storia?***
- 3. Spesso si sente dire dagli stessi insegnanti che non c'è tempo per portare a termine il programma. A tale proposito, realizzare un lavoro di questa portata, oppure un altro genere di attività non curricolare, non porta via ulteriore tempo utile per svolgere la programmazione didattica curricolare di matematica?***
- 4. Sei d'accordo nel ritenere che oggi gli studenti si trovino in una vera e propria "emergenza matematica"?***
- 5. Quali progetti e modalità di studio pensi possano essere utili per avvicinare i giovani alla matematica nella società odierna?***
- 6. Cosa hai pensato quando ti è stato comunicato che il lavoro dei tuoi ragazzi sarebbe stato pubblicato on-line su un Giornale di Matematica a diffusione Nazionale?***

### **Risposte della prof.ssa Nadia Del Savio**

**del Liceo Scientifico "Grigoletti" di Pordenone**

**R1:** Le richieste da parte del Ministero di una didattica per competenze ha spinto il nostro consiglio di classe a ricercare un'attività trasversale che avesse come obiettivo una formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria. Così con i colleghi abbiamo deciso di far fare ai ragazzi un'attività di gruppo con lo scopo di approfondire un aspetto specifico dell'età medievale, nell'ambito dell'arte, della storia, della matematica, della letteratura, ... .

**R2:** Penso che un lavoro del genere possa sviluppare capacità di riflessione e capacità critiche. I ragazzi così hanno fatto degli approfondimenti che di solito nel programma curricolare non sono richiesti. Inoltre saper inquadrare dal punto di vista storico le varie conoscenze matematiche lo ritengo fondamentale per la completezza della preparazione. La storia della matematica personalmente mi affascina fin dal periodo dell'università, e i libri da me utilizzati in quel periodo, sono risultati utili anche ai miei alunni per fare questa ricerca.

**R3:** Ritengo di non aver avuto limitazioni nel portar a termine il programma curricolare, infatti i ragazzi con molto entusiasmo hanno portato avanti contemporaneamente sia il lavoro della ricerca che il lavoro scolastico relativo al programma di terza. La ricerca è stata svolta nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre. Al termine

dell'attività i ragazzi hanno esposto i loro singoli prodotti alla commissione composta da più insegnanti del consiglio di classe, così sono stati valutati nello stesso momento in più discipline.

**R4:** Credo dipenda dal tipo di scuola in cui si insegna, insegnando in un Liceo Scientifico (PNI) non si sente molto questo problema.

**R5:** Ritengo che attività di questo tipo, oppure giochi matematici e vari tipi di gare, incentivino i ragazzi all'approfondimento e alla ricerca di cose più vicine ai loro interessi. Inoltre così imparano nozioni relative a varie discipline, quasi senza rendersene conto.

**R6:** Sono stata veramente felice per loro, l'idea di venir menzionati a livello nazionale è stato proprio gratificante.